

Appunti per Sednaa all'ombra del Barocco

Venerdì 30 giugno ore 19, Liberrima, Corte dei Cicale Lecce

Sarà presentato venerdì 30 giugno alle ore 19 presso Liberrima, All'Ombra del Barocco, il libro della scrittrice milanese Lalla Facco "Appunti per Sednaa", edito da Biblos, 2006.

L'incantevole location di Corte dei Cicale, nel cuore del centro storico leccese, farà da sfondo alla lettura di queste pagine delicate e ben scritte, in cui si narra di un Salento assolato ed accogliente, e di un viaggio misterioso, imprevedibile, inquietante, là dove la strada finisce.

Lalla Facco si rivela in questo libro con tutta l'autenticità e la sobrietà che le sono proprie: una scrittura che è specchio e riflesso dei moti dell'animo in cui, tuttavia, è "le parole sono un limite quando ciò che vediamo trascende i nostri spazi", come sostiene la stessa autrice.



E' una narrazione che si snoda fluida in cui "tutto si muove sui ritmi del vento e del mare" ed a cui ben si addice il titolo di "appunti".

C'è il mare ora gioiso ora "coperto dal broncio del cielo", sempre compagno di vita e d'avventure, scrigno di emozioni preziose nate cavalcando le onde; c'è il ricordo; c'è la vita semplice e schietta nei paesini del Salento, Porto Cesareo, Manduria, in cui la vita sembra essersi fermata in un'immobilità senza confini.

"Sednaa è un sogno sul mare, il cui ampio orizzonte può aiutare a vedere, nel nostro piccolo, qualche ignoto presagio del mondo interno.", scrive **Alberto Schon** nella prefazione, e sottolinea: *"La lettura di questo libro, denso di emozioni aiuterà a orientarsi in quel mare dell'esistenza, in cui a volte sembra non esserci punto di riferimento, né stella, né orizzonte. Eppure andiamo. Scegliamo con caparbia e passione di vivere."*

In copertina Sednaa in navigazione foto di **Giorgio Fortunati**.

L'Assessore Provinciale Sandra Antonica

IL SALENTO DI LALLA:

"E' difficile definire il Salento: molti hanno scritto molto.

Tuffarsi nelle acque della Zinzolusa è come immergersi in un opale blu e azzurro, nella consistenza dei colori: l'acqua non è più liquida, ma è uno sciroppo fresco e balsamico.

Cercare poi la grotta delle sorgenti sulfuree a santa Cesarea è come fare quel viaggio che Omero narrò e che a scuola leggemmo come un romanzo di avventure: entrare negli anfratti e nuotare ad un palmo di aria sopra la testa, con la luce che misteriosamente si fa strada a rendere quello spazio angusto un magico mondo di riflessi, abbagli cangianti, brividi di luce.", scrive



l'autrice del Salento, ed ancora: *"A luglio faccio un bagno di folla alla festa della Madonna del Carmine.*

I fuochi d'artificio hanno il gusto di un mondo dimenticato, di casse armoniche sfavillanti di ottoni e musiche bandistiche.

I giovani innamorati s'incontrano e si fidanzano con il benessere dei genitori davanti allo spumone del bar della Porta Grande.

Le vendemmie canore negli autunni accesi ed il profumo acre della sansa d'inverno...

Amo questi luoghi che sudano passione."

LALLA FACCO: E' un'Aquario esemplare.

E' una cittadina del mondo ed insieme una grande solitaria, in continuo spostamento tra terra e cielo.

Nasce a milano nel 1952 e cresce e studia fra veneto e lombardia.

Ha due figlie. Oggi lavora prevalentemente a Milano in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, su progetti per l'aiuto alle famiglie e alla comunità.

In autunno la San Paolo pubblicherà un suo libro in cui parla di mediazione comunitaria attraverso storie di quotidiano conflitto.

L'impegno fondamentale è nello studio e nella ricerca intorno all'uomo che parte sempre dalla conoscenza profonda di chi siamo.

Il suo approccio olistico alla vita le ha permesso di abbracciare discipline alternative senza rinnegare radici e storia personale ed in perfetto equilibrio fra ciò che siamo e ciò che in ogni istante muta.

Sito internet: www.lallafacco.com.

"Città Magazine" - dal 30 giugno al 06 luglio 2006